

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 30 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Dalla Russia.

I Congressi per la costituzione.

Mosca, 19. — Il Congresso degli Zemstvo si è aperto oggi a mezzogiorno, nel palazzo del principe Dolgoruchi. Pareva che il prefetto avesse avuto ordini, d'impedire questo congresso; ma il Principe Dolgoruchi, quando ebbe l'annuncio dal governatore in persona, rispose, con linguaggio che ricorda quello del Mirabò nel 1789: «Non ci riuniremo a qualunque costo, poiché il potere supremo proibisce oggi ciò che permetteva ieri. Se occorre, resisteremo colla forza!».

Anche il congresso dei delegati delle borse di lavoro, fu proibito; dapprima; poi «tollerato», con raccomandazione però di non occuparsi della costituzione. Ma nondimeno il Congresso se ne occupò, e continuò, la seduta malgrado la polizia avesse intimato di sospendersi.

Minacce di morte contro i reazionari.

Il procuratore generale del Santo Sinodo avrebbe ricevuto, dal partito terrorista, una lettera che gli notificava la sua condanna di morte per la resistenza ch'egli oppone alle riforme liberali. La polizia sorvegliava perciò le vicinanze del domicilio di Pobiedonozoff a Tzarcoie Selo.

La Guerra

La flotta russa diventa "giapponese."

Tochio, 19. Secondo un ufficiale reduce da Porto Arturo, le avarie delle navi russe affondate sono meno gravi di quello che si temeva. Sebbene gli esplosivi fossero stati collocati nell'interno delle navi, nessuna parte sostanziale ne soffersero. La nave più danneggiata è il *Bacan*; tuttavia, fu già rimorchiata entro il porto. Il *Peresviet* naviga coi suoi propri mezzi. Il *Bacan* e il *Peresviet* saranno rimorchiati al Giappone, per terminare le riparazioni. Si conta di rimettere a galla il *Pallada* verso la metà di agosto.

Vladivostok, in pericolo.

I giornali giapponesi hanno da Scianghai la notizia che un esercito giapponese è sbarcato a nord di Vladivostok. I russi, che avevano preparato la loro resistenza principale sul fiume Tumen, non possono ora più opporsi ai movimenti dei giapponesi e impedire il prossimo investimento di Vladivostok. A nord di questa piazza forte i russi avevano fatti pochissimi preparativi, e quindi anche le truppe che si trovavano a sud del fiume Tumen, saranno costrette a ripiegarsi sotto i forti.

Bombardamenti.

Tochio 19. — (Ufficiale). — Una flottiglia di *destroyers* della squadra di Camimura bombardò la posizione russa a Tonkinas. L'incrociatore *Chidai* bombardò all'entrata della baia di Corea una posizione su cui si trovarono gli apparecchi di segnalazione, comunicanti con il posto collocato sopra una collina nelle vicinanze di Ageco nella regione nord-est della Corea.

Nave russa senza equipaggio.

Perin, 18. — Il vapore *Woopoo*, attualmente nave ospedale russa, è giunta stamane con l'equipaggio cinese che si è rifiutato di proseguire la rotta fino in Russia. Le autorità attendono ordini.

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

Arturo Cameron mortificato non si diede per vinto e cercò di trarre la bimba a sé.

— Ada pesa troppo — disse Orazio — guai se cedesse in acqua!

— Arturo, sta fermo! — pregò la sorella Gerty.

— Quel posto è pericoloso! — aggiunsero altri.

— Non è pericoloso affatto — disse ridendo Ada, che si divertiva — e voglio restar qui, va Arturo, non ho bisogno di te!

— Scendi Ada, ti prego — ripeté Gerty quasi piangente — e i due ragazzi d'accordo tentarono d'afferrarla per le braccia; la bambina aveva preso piacere; era un divertimento strano per lei.

La lotta fu fatale; ella cadde in acqua. Le sue grida di terrore finirono di confondere i ragazzi.

INTERESSI PUBBLICI

Per il servizio postale in provincia

LETTERA APERTA

All' Illustr. Direttore Provinciale delle Poste in Udine.

Casacco, il 10 luglio 1905.

I comuni di Vito d'Asio, Forgaria e Clauzetto hanno una carriera postale ciascuno, che fa una sola corsa al giorno (andata e ritorno a Spilimbergo).

Quelle di Vito d'Asio, (Pielungo) e Forgaria, dal punto di Flagogna percorrono la stessa strada nell'estate con orario diverso, (d'inverno col medesimo orario) e però quantunque i due comuni sieno limitrofi e l'ufficio di Casacco disti un km. e quello di Anduins due km. da quello di Forgaria, pure non ci è dato di poter avere la posta che una sola volta al giorno.

Altrettanto dicasi di Vito d'Asio, che dista appena un quarto d'ora da Clauzetto e la cui carriera segue l'orario di quella di Forgaria con strada però diversa.

L'ideale nostro, sarebbe che tutte le poste seguissero la medesima strada, per andare a Spilimbergo con orario ciascuna diverso, in modo da avere le coincidenze con tutte le corse della ferrovia ed avere quindi ogni comune la corrispondenza tre volte al giorno.

Questo ideale potrà sembrare troppo alto. Direttore, e convenientemente che presenti qualche difficoltà ed aumento di spesa, la sua consecuzione.

Ci si opporrà anzitutto che la posta di Clauzetto fa il servizio anche di Paludea. Però tale servizio potrebbe venir fatto a mezzo delle poste di Tramonti e Meduno, che potrebbero seguire la strada di Clago, Toppo, Travasio ecc. mentre le poste di Maniago e Cavasso-Fanna potrebbero fare il servizio di Seguals.

Ci si opporranno ancora altre difficoltà:

La distribuzione del servizio dei procaccia. Quello di Forgaria dovrebbe lasciare la corrispondenza di Vito d'Asio, Anduins, Casacco, Pielungo e Clauzetto al ponte di Flagogna, insieme a quella di Flagogna, e proseguire quindi per Forgaria. Quello di Pielungo dovrebbe lasciare al ponte di Flagogna quella di Forgaria e ad Anduins quella di Clauzetto insieme a quella di Vito d'Asio. Quello di Clauzetto dovrebbe lasciare al ponte di quella di Forgaria e Flagogna e per via quella di Casacco ed Anduins, quella di Pielungo ad Anduins e per via quella di Vito d'Asio.

I portalettere dovrebbero quindi completare il servizio dei procaccia. Ci si opporrà ancora l'ostacolo della Pontaiba, piccolo torrente che qualche rara volta è pericoloso guadares a causa delle forti corrosioni del suo letto.

In riguardo, osserviamo che generalmente le piene di questo torrentello durano solo per qualche ora, e con tre corse al giorno sarebbe quindi ben difficile che tutte restassero frustrate per l'impossibilità di passare; e che per di più tale inconveniente con piccola spesa si potrebbe eliminare, bastando all'uopo, nel punto di passaggio, costruire una massicciata di grossi sassi legata fra due righe di pali infissi nel letto del torrente, il che oltre all'impedire la corrosione del letto stesso, favorirebbe lo sparpagliamento delle acque, che

non potrebbero quindi, per la loro piccola altezza, causare alcun pericolo al transito, anche in tempo di forte piena.

Se si pon mente all'importanza dei comuni di Pinzano, Forgaria, Vito d'Asio e Clauzetto, specialmente nella stagione estiva, anche per il grande concorso di forestieri attratti dalla vicina fonte d'acqua solfo-magnesica-ferruginosa di Anduins, tutte le difficoltà su accennate dovrebbero scomparire, e non dubitiamo che il nostro solerte Direttore provinciale vorrà studiare a fondo il problema, e siccome ciò richiederà qualche tempo, gli domandiamo provvisoriamente d'urgenza, una semplicissima misura, che è stata presa ormai, per tutte le corriere, e cioè che anche la carriera di Pielungo abbia a seguire rispetto a Spilimbergo l'attuale orario di quella di Clauzetto.

In via subordinata domandiamo ancora che provvisoriamente il servizio di posta per l'ufficio di Vito d'Asio venga effettuato, anziché dalla carriera di Pielungo, da quella di Clauzetto, essendochè Vito d'Asio è più vicino a Clauzetto che non ad Anduins, non solo, ma mentre da Vito a Clauzetto la strada è in forte pendenza da Clauzetto a Vito è perfettamente piana ciò che renderebbe il servizio del portalettere di Vito d'Asio assai più leggero.

Domandiamo ancora che provvisoriamente la carriera di Forgaria che ogni mattina alle cinque va a Spilimbergo abbia a far ritorno in coincidenza con la corsa delle 10 e mezzo ant. e che abbia a lasciare al ponte di Flagogna la corrispondenza di almeno Casacco ed Anduins, che dovrebbe venir ritirata dal portalettere di Anduins o dal colettore di Casacco e quindi passata ai rispettivi uffici.

Viceversa, la carriera di Pielungo dovrebbe lasciare la sera la posta di Forgaria e Flagogna, al ponte di Flagogna.

Domandiamo infine che lo smistamento delle corrispondenze per i nostri comuni, venga effettuato prima dell'arrivo a Spilimbergo, per modo che i procaccia possano ritirarla direttamente alle stazioni ferroviaria e partire quindi immediatamente per le rispettive destinazioni.

Queste misure apporterebbero già un notevole miglioramento al servizio postale di questi comuni, compreso Pinzano, miglioramenti che in modo speciale per Anduins, stazione climatica, con acque minerali abbastanza frequentata, sono di assoluta necessità.

Di fronte poi alla prossima costruzione del prolungamento della ferrovia Casarsa-Spilimbergo, interessiamo l'onorevole Direttore Provinciale delle Poste a prendere in esame l'importanza che, pel servizio postale, avrebbe il fatto che tale prolungamento si tenesse alla destra del Tagliamento fino a Trasaghis, con una stazione a mezzogiorno di Pinzano, una al ponte di Flagogna e l'altra a Trasaghis, specialmente nei comuni di Vito d'Asio, Forgaria, Clauzetto, Trasaghis, Cavasso Carnico, Verzegnis e Bortano.

Così pure di fronte alle discussioni di questi giorni, sulla Ferrovia Pedemontana Sacile - Ponte di Flagogna, interessiamo il suddetto Direttore, a prendere in esame quali e quanti vantaggi ne ritrarrrebbe il servizio postale della zona montana alla destra del Tagliamento, se detta ferrovia seguisse il tracciato Sacile, Polcenigo, Budoina, Castell'Aviano,

completamente.

Tutti aspettavano la campana del pranzo.

Ester scese per il pranzo bella, elegantissima nel suo vestito scuro. Lillie sedeva in un angolo circondata dagli amici, ricomposta dal grande spavento. In salotto c'erano Lord e Lady Felmor, Lord e Lady Moreland, il pastore colla sua signora ed il D. Graham.

— Eccola dottore, disse Lina quando la signorina d'Auberry Park entrò.

Il dottor impallidì, ma ebbe la forza di dissimulare l'impressione che la vista d'Ester gli produceva. Altrettanto fece la fanciulla. Ella sorrise e mise la sua manina gemmata in quella del dottore:

— Un incontro inaspettato, dopo tanti anni dottor Graham!

— Davvero, Miss Auberry — rispose il medico con freddezza, e senza accennare ad altro e quasi volendo far sparire ad un tratto il passato che aveva unite le loro anime — Spero vi sarete rimessa dallo spavento di questa sera.

— Sì, grazie, dottore — Lord Moreland s'avanzò ed offerse il

braccio alla cugina, per condurla a tavola. Il dottore sedette dalla parte opposta, accanto a lui prese posto Mrs Cameron (che conosceva il suo segreto) e gli perdonò molte distrazioni, Ester seppe padroneggiarsi mirabilmente, più tardi la conversazione si fece animatissima e lei e il dottore parlarono serenamente fra loro, come due antichi conoscenti che si rivedono dopo un lungo periodo di tempo.

Ma veniamo alla limpidezza. E noto come le acque attraversanti grotte, nei tempi di pioggia si intorbidano assai facilmente. Se ciò non avviene per le acque del Livenza, vuol dire che per effetto della decantazione nei grandi e numerosi bacini interali, nonché più ancora per effetto della naturale filtrazione attraverso i conoidi di calcina in fondo alle voragini o alla base della montagna in corrispondenza del foro d'uscita, avviene una depurazione completa.

Che poi una tale depurazione, per decantazione e per la filtrazione insieme, sia completa, lo mostra il risultato dell'analisi batteriologica eseguita teste nei Laboratori della Sanità Pubblica del Regno, sui campioni da me raccolti il 24 maggio p.p. Ecco i risultati di una tale analisi, che non potevano certo essere migliori, considerate le condizioni nelle quali la raccolta fu fatta, cioè dopo circa un mese di continue piogge:

Indipendentemente dalle considerazioni contenute in questa Lettera aperta, noi possiamo dire, per esperienza nostra, che il servizio postale nella Provincia — e anche il ferroviario, pur troppo: ma questo è più difficilmente rimediabile — lascia molto a desiderare. Qua per una ragione, là per l'altra, paesi che distano tre, quattro chilometri e anche meno talvolta, sono più lontani che non Milano o Venezia; e la stessa capitale della Provincia si trova più lontana dalle sue frazioni immediate e da tutti i paesi non sulla linea ferroviaria, che non dalle altre città del Veneto e da molte della Lombardia.

Rossi Silvio, geometra.

La relazione amministrativa continua: In seguito ai risultati della presente analisi si possono dichiarare potabili le acque della sorgente Santissima, non essendo in esse riscontrate colonie sospette putogene, ma soltanto un numero non rilevante dei comuni germi dell'acqua.

El ora, in seguito a questi favorevoli risultati, il comune di Caneva di Sacile ricorrerà alle acque della principale sorgente del Livenza per fornirsi di regolare acquedotto, di cui ha estremo bisogno; e lo stesso forse faranno il comune di Colognello e qualche altro in provincia di Treviso, essi pure desiderosi di sciogliere al più presto uno dei principali problemi igienici, pel quale si fecero finora tante infruttuose ricerche.

Le acque della Santissima, eccellenti come potabili.

Nell'ultimo numero del «Mondo sotterraneo», che annunciammo ieri, il dott. avv. Fortunato-Fratina narra di sue ricerche compiute sulle acque della Santissima (sorgenti del Livenza), i cui risultati confermarono maggiormente la sua quasi convinzione che le origini loro sieno nel bacino del Cansiglio, per tramite delle numerose voragini e grotte interne di quell'altipiano cretaceo — che è una specie di contrafforte a conca senza emissario del sistema del monte Cavallo; e tranquillizzò poi completamente circa la perfetta potabilità delle acque medesime.

Fu il 24 maggio che il dott. Fratini si recò alla sorgente della Santissima, per prelevarne, con le regole dell'igiene, campioni da spedirsi ai Laboratori di Sanità pubblica del Regno in Roma per l'analisi batteriologica. Egli riscontrò in tale occasione:

1) che la temperatura dell'acqua alla sorgente era di soli centigradi 7, con una temperatura dell'aria ambiente di 12;

2) la perfetta limpidezza dell'acqua sorgente, benchè raccolta in giorno di pioggia, anzi dopo un mese di continue piogge, si era la portata delle risulite si era triplicata.

E qui crediamo riportare festualmente quanto il dott. Fratini soggiunse:

Devo notare, nei riguardi della bassa temperatura dell'acqua della Santissima al momento della mia raccolta, che in generale le acque sorgenti dei dintorni hanno invece una temperatura costante di 11-12 centigr. Tale in vero era la temperatura da me rilevata per le sorgenti fra Vigonovo e Fontanafranca che servono per l'acquedotto di Sacile e quella della sorgente in Val dell'Ossena nel fianco orientale del monte Cavallo, che si vuol erogare per l'acquedotto di Aviano.

Ora, perchè, si domanda, le acque della Santissima avevano nel giorno della mia raccolta una temperatura di soli 7 centigr. Noto che la temperatura della maggior voragine del Cansiglio (il Buso de la tume), alla profondità di m. 170,

nel luglio dell'anno scorso, durante la spedizione da me diretta, fu riscontrata appunto di 7 centigr. Chi non non vede il rapporto che deve esistere fra la temperatura osservata? Per me non v'ha dubbio che la temperatura dell'acqua dovette arrestarsi sui 7 centigr. perchè in tale appunto era anche la temperatura delle grotte della stessa attraversata.

Ma veniamo alla limpidezza. E noto come le acque attraversanti grotte, nei tempi di pioggia si intorbidano assai facilmente. Se ciò non avviene per le acque del Livenza, vuol dire che per effetto della decantazione nei grandi e numerosi bacini interali, nonché più ancora per effetto della naturale filtrazione attraverso i conoidi di calcina in fondo alle voragini o alla base della montagna in corrispondenza del foro d'uscita, avviene una depurazione completa.

Che poi una tale depurazione, per decantazione e per la filtrazione insieme, sia completa, lo mostra il risultato dell'analisi batteriologica eseguita teste nei Laboratori della Sanità Pubblica del Regno, sui campioni da me raccolti il 24 maggio p.p. Ecco i risultati di una tale analisi, che non potevano certo essere migliori, considerate le condizioni nelle quali la raccolta fu fatta, cioè dopo circa un mese di continue piogge:

	Campione N. 1	Campione N. 2
Germi fondenti	20	16
Germi non fondenti	139	199
Coccoliformi	2	2
Romiceoli	0	0
Cofeciti sospette	0	2

Tot. dei germi per un emc. 252 120

La relazione amministrativa continua: In seguito ai risultati della presente analisi si possono dichiarare potabili le acque della sorgente Santissima, non essendo in esse riscontrate colonie sospette putogene, ma soltanto un numero non rilevante dei comuni germi dell'acqua.

El ora, in seguito a questi favorevoli risultati, il comune di Caneva di Sacile ricorrerà alle acque della principale sorgente del Livenza per fornirsi di regolare acquedotto, di cui ha estremo bisogno; e lo stesso forse faranno il comune di Colognello e qualche altro in provincia di Treviso, essi pure desiderosi di sciogliere al più presto uno dei principali problemi igienici, pel quale si fecero finora tante infruttuose ricerche.

Pro scuola.

(Collaborazione alla «Patria».)

Quando, circa un anno, su queste pagine, e mossi solo dal desiderio vivissimo di veder migliorate le condizioni delle nostre scuole, noi scrivevamo contro l'invasione di maestri oltre appennino e invocavamo — da modesti educatori — i lumi di chi sa e vede ogni cosa, perchè alle nostre scuole venissero assegnati maestri della nostra regione, un sorriso d'ironia accolse il nostro dire, come se questo non fosse frutto di una esperienza matura e riflessa, come se questo fosse diretto a ledere o scalzare i meriti didattici-psicologici di una benemerita classe di educatori... E non ci ingannavamo se — nella perorazione più o meno densa, nell'esamina de' fatti noti e palesi ai più (1) citavamo i paesi di questa importantissima regione alpina, dove le scuole da mesi attendevano — misere ancelle dell'avvenire — il duce che doveva guidare i militi delle future generazioni alla conquista di quella luce del sapere che è fonte inesauribile d'ogni bene sociale e morale.

Senonchè, col tempo, che tutto matura e tutto cancella, e rinnova a nuova vita uomini e cose, parve dileguare anche quel sorriso di scetticismo che infiorò le labbra dei ritrosi allo sviluppo della pubblica istruzione, e la nostra campagna ad un tratto venne, riconosciuta giusta non solo dagli umili abitanti di queste terre, che vogliono, per le loro scuole, maestri nati fra esse, ma eziandio dal chiaro Ispettore Scol. del Circond. di Gemona, prof. Benedetti, che è a capo della istruzione popolare della Carnia, e che — come tale — non ha mai indugiato a gridar alto per l'incremento e sviluppo delle scuole a lui dipendenti. È animato da quella fiamma d'amor puro e inteso per il progresso della popolare istruzione, o per dare a questa quell'impulso vero che si addice colla esigenza de' tempi che corrono — un po' scarsi d'educatori «nostrani» — il predetto funzionario ha eredito doveroso scuotere l'inerzia in cui sembrano assopiti i preposti alle amministrazioni carniche, spingendoli — con una lettera ad essi diretta — a rimediare al male che da tempo rode le fibre del nostro organismo scolastico ideando e proponendo all'uopo l'istituzione delle borse di studio, per parte dei Comuni, destinate a fabbricare, nei nostri monti, maestri nati e vissuti tra essi, senza bisogno di pescarli, colla lanterna di Dionogene, nel fero Abruzzo o nella dotta Emilia...

(1) Patria del 17, 28 giugno, e 5 luglio 1904.

L'idea, nobilissima, troverà essa, nel campo sterminato di idee e di partiti, l'appoggio e il plauso che si merita? Se non erriamo, un muto, sintomatico scetticismo ha accolto quel foglio nobilissimo, come se questo — capitato tra capo e collo in un momento di eccessivo calore estivo, fosse un *iraldic sillanese*, destinato, per un momento, alla ruina o sfacelo dei bilanci Comunali....

Non si può — gridano a tutto gozzo i conservatori delle esatte casse... — non si può, in questi momenti di perturbazione... atmosferica, arrischiare il certo per l'incerto. Troppi, troppi sono i grattacapi che ci affiggono, senza curarci di quello, ben maggiore, che l'ispettore vorrebbe ora ficcarci sull'esile groppone...!

Ma Forni Avoltri, che, quantunque ultimo nella configurazione topografica della Carnia, non sembra ultimo nelle idee moderne, ha dato recentemente saggio di quella provvida e illuminata sagacia, onde a buon diritto può annoverarsi a modello de' paesi nostri!

Quell' on. Giunta (Ved. Patria del 12 corr.) dimostrando a priori che le cose belle van sempre accarezzate e, come tali, tenute in pregio, non s'è peritato ad accogliere, con entusiasmo degno di un popolo e voluto, la proposta Benedetti, facendola sua in tutte le sue parti e proponendo a quell'on. Comunale Cons. una pronta e radicale deliberazione in merito.

L'istituzione, per parte dei providi Comuni, delle borse di studio, destinate ad accrescere l'esiguo numero de' maestri «nostrani» a beneficio di giovanetti, che — per intelligenza e capacità — diano affidamento alle Amministrazioni proponenti di un ottima riuscita negli studi superiori e agevoli in tal guisa lo sviluppo di tante intelligenze che — prive di mezzi — rimarrebbero soffocate e destinate ad esplicarsi esclusivamente nell'ambito ristretto della famiglia, è, ripetiamo, un'idea nobilissima e degna dei migliori encomi. Le scuole della Carnia in ispecie e del Friuli in genere, posseggono, nell'insieme, dei ragazzi sveglialissimi e di una volontà ferrea che, sorretti dai mezzi finanziari che spesso le famiglie non dispongono, potrebbero dare eccellenti educatori, più che proventi operai.

Laonde non sembrerà strano l'appello che l'ispettore Benedetti ha ereditato bene rivolgere ai Comuni della sua circoscrizione scolast. inteso a reprimere una buona volta e per sempre quella piaga che ha fatto vivere di una vita precaria

di tristezza. — E' inutile — disse — fra se — mi ha dimenticato! Non possiamo essere niente l'uno per l'altra. Lascio subito Woodlands, desideroso di trovarsi solo, e quando fu nella sua quieto stanza pensò mestamente al cambiamento d'Ester che fisicamente trovava ancora più bella.

Ester, invece, era una di quelle rare donne che amano una volta sola, o che quando è loro impossibile conseguire la felicità sognata, con un uomo non pensano ad altro, vivono di ricordo.

Ella credeva che il dottore, essendosi sposato, l'avesse dimenticata e seppe padroneggiarsi. Forse, se il dottore avesse avuto occasione di spiegarle come ella gli fosse rimasta sempre in cuore e che solo per forza delle cose aveva agito così, quanta felicità sarebbe venuta a riscaldarle l'anima. Ciò non accadde, fra essi rimase il mistero: s'incontrarono e si divisero persuasi che il puro dolcissimo amore d'un giorno era morto, e d'esso non era restata che una debole memoria.

Continua

le nostre scuole col continuo mutamento di maestri lontani, i quali, se giungono a noi animati dalla stessa fede di ideali e di lavoro, nascondono pur sempre — nell'intimo dei loro cuori — quel senso di nostalgia che li fa sussultare ad ogni brezza vespertina che arrivi dalla terra natia, facendoli, non di rado, spiegar il volo, ospiti insalutati, verso la, dove il sole più splende e la terra è meno greve. Quanti saranno, ora i Comuni che seguiranno l'esempio nobilissimo di Forni Avoltri? Noi, pessimisti, non ci affrettiamo a fantásticos pronostici; ma l'esperienza ci ha insegnato a dubitare sempre, anche delle cose belle e buone... Comunque e anche che i Comuni, in questa faccenda che li interessa tanto da vicino, abbiano il resto, noi, che abbiamo seguito e con costanza seguiamo l'avvicinarsi delle cose scolastiche, non possiamo che plaudire all'ispett. Benedetti per lo slancio onde iniziò questa campagna benefica per la riedificazione delle nostre scuole, e a Forni Avoltri che, con esempio e saggezza indiscutibilmente rara, per primo, l'ha afferrata, discussa, e messa in atto! Satrio, 18 luglio 1905.

R. Lussio.

In Italia e fuori

— A FIRENZE, i funerali dell'on. Soci riuscirono imponentissimi per la partecipazione di colleghi e di popolo. Fra i deputati presenti, notiamo l'on. Luzzatto. Moltissime le musiche. Parecchie le rappresentanze di municipio del collegio di Grosseto. Le truppe non sono intervenute, perchè la sorella del Soci, interpellata dal prefetto, ha rifiutato.

— L'arresto degli aggressori di Portici contro l'ammiraglio Minibello, portò alla scoperta di una banda di grassatori stranieri che infestava l'Italia. Se ne arrestò anche il capo, che disse chiamarsi Schude ma che probabilmente diede falso nome. Uno degli arrestati confessò e rivelò dove era nascosta molta refurtiva. La questura la può sequestrare.

Da Portogruaro.

— Elezioni amministrative. 19 luglio. — Domenica 23 corrente avremo le elezioni amministrative parziali. Per l'aria c'è un certo non so che di odor di battaglia, quantunque si ostenti una grande indifferenza, forse propria nella nostra natura calma in simili manifestazioni.

L'opposizione sistemata fatta, per tanti anni, dagli attuali reggenti la cosa pubblica, ha qualche persona che pur avrebbe ben disimpegnato gli incarichi, a disgiunto molti anche tra coloro che la pensano come essi; i quali hanno deciso di trincerarsi in favore e di sostenere le candidature delle persone medesime, convinti di soddisfare ad un senso di giustizia e al vantaggio del Comune.

Poi c'è il bisogno di risanguare questo Consiglio, eliminando certe cariatidi o chi non accudisce al mandato; perchè ci sono di quelli che devono il loro posto solamente alla gratitudine del Sindaco ed ai loro maneggi politici in momenti d'elezioni, non per meriti personali, perchè sono vere nullità; e ce ne sono degli altri che si fanno nominare ed intervengono solo quando hanno qualche interesse particolare da far valere.

Dicesi che anche i clericali interverranno alle urne non solo, ma che portino anzi qualcuno dei loro; se portano il Bertoli Direttore della Banca Cattolica, ben venga. Chiuderò per oggi col raccomandare al nostro Sindaco Muschietti meno arroganza e cocciutaggine; comprenda esso i tempi e dia posto alla gioventù istruita ed intelligente come per le elezioni politiche, potrebbe venire il *reddé rationem* anche per le amministrative.

Hanno dei Consigliari da surrogarsi: l'on. Moro Francesco, Dal Moro avv. Luigi, Fabretti Dr. Andrea, Feligino Dario, Mascherin Luigi, Ballo Camillo, Del Pra ing. Giovanni (per morte), Bertoldi avv. Giovanni (per rinuncia).

Consiglieri Provinciali: Bertolini avv. G. Carlo, Bertoldi avv. G. Antonio (per rinuncia).

La Banca Cooperativa Udinese avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede invia Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

Camera di commercio. Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 17 luglio 1905.

Cronaca Provinciale

Venezia.

— Consiglio comunale, felicitazioni, auguri. — Rissa, duello... d'improperi e contumelie. — Sfalcio dell'erba del S. Simone, elogio. — Sagra.

Domenica, si riunì in seconda convocazione il nostro Consiglio Comunale, per deliberare sull'ordine del giorno. Aperta la seduta dall'assessore anziano, dopo uno scambio di felicitazioni al consigliere Antonio Piva per lo scampato pericolo nella sua lotta (di cui vi parli) con la terribile amazzona ed i ringraziamenti di lui ch'era confuso a tanta attenzione dei colleghi; si discussero alcuni oggetti di poca importanza; e poi si rinvii la seduta ad un altro giorno, con la speranza di aver alla Presidenza l'ill.mo signor Sindaco, da qualche tempo ammalato. Agli auguri del consigliere per una pronta guarigione, unisco anche i miei.

— Sabato, alle 4 pom., avemmo un'altra rissa a Piovorno fra le cognate Anna Bressan-Gollino ed Antonia Gollino. La prima riportò una ferita alla testa, prodotta da bastonata, per la quale dovette ricorrere all'opera del medico, che la giudicò guaribile in cinque giorni, salvo le solite complicazioni. — Sabato pure in sul finire del giorno, si ebbe a Piovorno, un terribile duello... d'improperi e di contumelie, fra il signor Piva ed alcune donne, per futili motivi. L'assalto durò circa tre quarti d'ora. In verità che il solenne, dei primi di luglio, al consigliere di Piovorno eletto col beneplacito dei venezonesi, ha recato tristi effetti!

— Lo sfalcio dell'erba del S. Simone procede senza incidenti, e già volge al suo termine. Merita un pubblico elogio l'arma dei Reali Carabinieri, che, con tanta abnegazione e sacrificio, si adopera a tutelar il buon ordine; e si fanno voti che l'autorità competente abbia, una buona volta, ad occuparsi seriamente per finire quell'eterna questione con equa soddisfazione d'ambo le parti litiganti, e così mettere nuovamente la pace e la concordia fra la popolazione di quei due limitrofi comuni.

Morsano.

— Stalla e fienile distrutti dal fuoco.

Verso le ore 20 dell'altra notte si manifestò il fuoco al fienile del contadino Fasan Sebastiano fu Gio. Batta, di qui, annesso all'abitazione sita in contrada denominata *Gravuzza*.

Ben presto furono sul luogo molte volenterose persone, che s'accinsero all'opera di spegnimento. Ma ogni sforzo riuscì vano, in breve tempo rimase distrutto completamente il fienile, la stalla ed alcune finestre dell'abitazione.

Restò pure lievemente danneggiata la casa della vicina Nadalin Maria fu Antonio.

Ignoro l'ammontare del danno patito dal Fasan, so però ch'esso è coperto d'assicurazione.

L'incendio, ritenuto accidentale è dovuto molto probabilmente alla fermentazione del fieno o ad un fiammifero gettato nel foraggio.

Spillmbergo

— Stalla incendiata.

Oggi in Tauriano incendiavasi la stalla di certo Giacomo Zanin detto Chiasut.

Oltre alla stalla andò distrutta una tettoia.

Nell'incendio si ebbe una vittima, un bellissimo maiale, danno assicurato, L. 850.

— Suicidio.

Ieri sera certa Maria Mizzero d'anni 65 di Valeriano si allontanò di casa, e non fece ritorno.

I famigliari impensieriti si dettero assieme ad altri a cercarla, e oggi prima del mezzogiorno la rinvennero cadavere in un corso d'acqua del Tagliamento, di fronte a Valeriano.

La morte va attribuita a suicidio. Stante l'ora cui mi venne comunicata la notizia e la distanza ove avvenne il suicidio mi è impossibile mandarvi maggiori particolari.

Da Valeriano, si scrivono che la suicida è certa Maria Marescotti maritata ad Antonio Misero. Ella attendeva col marito ai lavori campestri. Se ne allontanò col pretesto di andar a preparare il pranzo.

Non volendola ritornare, egli andò nel pomeriggio a casa; nessuno l'aveva veduta. Con un vicino la cercò tutta la notte!

Da tre o quattro mesi soltanto venne nominato l'attuale capomusica sig. Cesare Perotti, ed in un periodo così breve — tenuto calcolo che la banda era abbandonata e doveva riorganizzarsi — seppe far miracoli: giustamente quindi il pubblico vi concorre numeroso ad assistere o ad applaudire i concerti che la banda stessa — merco l'attività e l'intelligenza del suo bravo direttore maestro Perotti — ci fa gustare.

Pordenone

— All'Egregio Direttore della Patria.

L'avverto che la corrispondenza dell'altro giorno fu impostata qui alle sei e parti col diretto che arriva a Udine alle otto circa. Non comprendo quindi come le sia stata recapitata a mezzogiorno.

Questo le comunico per la verità e per sua norma.

Alla caccia di un detenuto.

Ieri mattina correva voce di un bel cassetto toccato ai carabinieri.

Si diceva che certo De Franceschi Nicolo, detto *Ronciadin* di qui, condannato tempo fa dal tribunale di Conegliano, veniva ricoverato all'ospedale di Treviso, dove subì l'operazione di un'ernia inguinale. Si trovava nel Pio Luogo da due mesi, quando l'altra notte, eludendo la sorveglianza degli infermieri, fuggì e si rifugiò in casa di una sua sorella a Valloncello. Della fuga venne tosto informata la questura, e stamane il maresciallo con un milite si sarebbe recato dal fuggitivo per arrestarlo. Il mariuolo si sarebbe trovato in una camera al primo piano e non avrebbe tardato a capire di essere ricercato. I carabinieri avrebbero lasciato le biciclette vicino all'uscio di casa, sarebbero entrati, e mentre salivano le scale, il mariuolo si sarebbe calato da una finestra nel cortile, avrebbe inforcata una bicicletta dei carabinieri e si sarebbe poi allontanato rapidamente. Come si può immaginare, il caso originale destò l'ilarità in tutti, e formò l'oggetto dei discorsi della giornata. Se non che più tardi si smentì il fatto della bicicletta involata dal ricercato, ammettendo però ch'egli aveva potuto fuggire per una porta opposta all'uscio di casa.

— **Gonars.**

Una bellissima compagnia composta di varie signore e signori di Gonars a cui si erano uniti alcuni signori dei vicini paesi, fece ieri una gita a Lignano. Tutti rimasero entusiasti della bellissima spiaggia, a cui certamente non può mancare uno splendido avvenire. Trovarono laggiù una vera e propria «folla» di bagnanti, si che nel venturo anno (lo riconoscono tutti) è necessario costruire almeno un altro paio di grandi alberghi.

Fatti segni alle più distinte cortosie da parte dell'egregio dott. Bianchi, del Sindaco di Marano sig. Dal Forno, dei signori Marini e Piani proprietari dell'Albergo Lignano; i gitanti ritornarono a Marano, dove gli aspettava la banda del paese, che con gentilissimo pensiero rallegrò la cena, bene servita alla Trattoria *Alla Speranza*. Alle 10 circa, fra grandi viviva, fecero ritorno a Gonars.

Gordenons.

Sciopero di setaiuole.

19. — La setaiuole della filanda Antonini e Ceresa, circa 150, sono in sciopero, perchè nella filanda furono adottati nuovi sistemi che aumentarono la produzione senza però aumentare i salari.

Qui stazionano parecchi carabinieri.

Le setaiuole si limitano a cantare strofe improvvisate.

La tramvia Udine Tarcento.

Perchè la tramvia a rotaie è preferibile.

La questione della linea Tramviaria Udine-Tarcento è per noi di tale importanza che pienamente giustifica la diffusione con cui vien trattata in questi giorni dalla stampa.

Appare naturale anche che qualcuno del paese manifesti, senza alcuna pretensione, il proprio avviso in proposito, mosso dal vivo interesse che desta l'argomento.

Le assennate osservazioni che l'ing. Valussi ha svolte nel suo parallelo fra i tram con o senza rotaie, non possono a meno di trovare pieno assentimento.

Su un punto da lui toccato, e a cui è necessario porre ben mente, mi piace insistere. Ed è che più apparente che sostanziale è il vantaggio economico del tram a trolley sul tram a rotaie, essendo la spesa d'esercizio per quest'ultimo, minore.

Inoltre il trolley per la sua minor comodità ed adattabilità al servizio, non darebbe l'utile d'esercizio che darebbe un tram a rotaie.

E' proprio il caso di confrontare, fatte le debite riserve, il servizio nei due casi, a quello delle diligenze ed a quello degli ordinari treni.

Nel movimento locale, non è necessario raggiungere le velocità richieste nelle grandi linee di comunicazione, ma con ciò non si può dire che possiamo accontentarci di procedere colla lentezza che, tenuto conto degli ingombri, maggiori attriti ecc. presenta il tram senza rotaie.

Il movimento passeggeri, specialmente nelle linee locali, non avviene nelle stesse porzioni durante le varie ore del giorno, ma si accentua in alcune di queste. Esso quindi in realtà non potrebbe soddisfare a un trasporto giornaliero di 1024 persone, come promette il cav. Pischiutta col suo trolley.

Nelle ordinarie trazioni su propria sede si può poi far conto sull'inerzia, sulla forza viva che già il treno possiede prima di vincere le pendenze; nel caso del tram senza rotaie questo può dover essere di frequente rallentato, fermato e rimesso in moto anche su strade in salita, e queste non possono vincersi per slancio.

Né la dichiarazione del cav. Pischiutta circa il servizio merci ci toglie la persuasione che nel sistema a trolley esso abbia a riescire, non che inferiore a quello dell'altro sistema, affatto inadeguato ai bisogni della linea.

Ma una osservazione fatta dal cav. Pischiutta su cui parmi vada richiamata l'attenzione è quella della possibilità di trasformare la linea a trolley in tramvia elettrica normale.

Egli qui, come nel complesso del suo articolo, si mantiene il più che può sulle generali, non tocca la maggiore spesa a cui andrebbe incontro nel trasformare la linea a trolley in linea a rotaie, né si sofferma sull'altro punto a cui accenna il *Crociato* di oggi circa le condizioni alle quali la società del tram a trolley si impegnerebbe di fare la trasformazione in tram a rotaie.

Gonars

— Gita a Lignano.

Una bellissima compagnia composta di varie signore e signori di Gonars a cui si erano uniti alcuni signori dei vicini paesi, fece ieri una gita a Lignano. Tutti rimasero entusiasti della bellissima spiaggia, a cui certamente non può mancare uno splendido avvenire. Trovarono laggiù una vera e propria «folla» di bagnanti, si che nel venturo anno (lo riconoscono tutti) è necessario costruire almeno un altro paio di grandi alberghi.

Fatti segni alle più distinte cortosie da parte dell'egregio dott. Bianchi, del Sindaco di Marano sig. Dal Forno, dei signori Marini e Piani proprietari dell'Albergo Lignano; i gitanti ritornarono a Marano, dove gli aspettava la banda del paese, che con gentilissimo pensiero rallegrò la cena, bene servita alla Trattoria *Alla Speranza*. Alle 10 circa, fra grandi viviva, fecero ritorno a Gonars.

Gordenons.

Sciopero di setaiuole.

19. — La setaiuole della filanda Antonini e Ceresa, circa 150, sono in sciopero, perchè nella filanda furono adottati nuovi sistemi che aumentarono la produzione senza però aumentare i salari.

Qui stazionano parecchi carabinieri.

Le setaiuole si limitano a cantare strofe improvvisate.

La tramvia Udine Tarcento.

Perchè la tramvia a rotaie è preferibile.

La questione della linea Tramviaria Udine-Tarcento è per noi di tale importanza che pienamente giustifica la diffusione con cui vien trattata in questi giorni dalla stampa.

Appare naturale anche che qualcuno del paese manifesti, senza alcuna pretensione, il proprio avviso in proposito, mosso dal vivo interesse che desta l'argomento.

Le assennate osservazioni che l'ing. Valussi ha svolte nel suo parallelo fra i tram con o senza rotaie, non possono a meno di trovare pieno assentimento.

Su un punto da lui toccato, e a cui è necessario porre ben mente, mi piace insistere. Ed è che più apparente che sostanziale è il vantaggio economico del tram a trolley sul tram a rotaie, essendo la spesa d'esercizio per quest'ultimo, minore.

Inoltre il trolley per la sua minor comodità ed adattabilità al servizio, non darebbe l'utile d'esercizio che darebbe un tram a rotaie.

E' proprio il caso di confrontare, fatte le debite riserve, il servizio nei due casi, a quello delle diligenze ed a quello degli ordinari treni.

Nel movimento locale, non è necessario raggiungere le velocità richieste nelle grandi linee di comunicazione, ma con ciò non si può dire che possiamo accontentarci di procedere colla lentezza che, tenuto conto degli ingombri, maggiori attriti ecc. presenta il tram senza rotaie.

Il movimento passeggeri, specialmente nelle linee locali, non avviene nelle stesse porzioni durante le varie ore del giorno, ma si accentua in alcune di queste. Esso quindi in realtà non potrebbe soddisfare a un trasporto giornaliero di 1024 persone, come promette il cav. Pischiutta col suo trolley.

Nelle ordinarie trazioni su propria sede si può poi far conto sull'inerzia, sulla forza viva che già il treno possiede prima di vincere le pendenze; nel caso del tram senza rotaie questo può dover essere di frequente rallentato, fermato e rimesso in moto anche su strade in salita, e queste non possono vincersi per slancio.

Né la dichiarazione del cav. Pischiutta circa il servizio merci ci toglie la persuasione che nel sistema a trolley esso abbia a riescire, non che inferiore a quello dell'altro sistema, affatto inadeguato ai bisogni della linea.

Ma una osservazione fatta dal cav. Pischiutta su cui parmi vada richiamata l'attenzione è quella della possibilità di trasformare la linea a trolley in tramvia elettrica normale.

Egli qui, come nel complesso del suo articolo, si mantiene il più che può sulle generali, non tocca la maggiore spesa a cui andrebbe incontro nel trasformare la linea a trolley in linea a rotaie, né si sofferma sull'altro punto a cui accenna il *Crociato* di oggi circa le condizioni alle quali la società del tram a trolley si impegnerebbe di fare la trasformazione in tram a rotaie.

Né, quando parli di soluzioni positive e pratiche, molto conto si può fare su ipotetici appoggi dell'on. D'Odorico a prescindere anche da quanto egli ha scritto sulla *Nuova Antologia*.

Uniamoci tutti, ora che la questione della tramvia è risorta, acché, *viribus unitis*, essa abbia soluzione sicura, pratica, conveniente completa e non accontentiamoci di

mezzi termini, di palliativi che, sotto la parvenza di mezzi di esperimento, non fanno che allontanare l'effettuazione della tramvia.

In cosa di tanto momento, cerchiamo anzitutto di soddisfarne al bisogno; che, se ciò avremo ottenuto, ben compensata sarà la maggiore spesa di impianto. Va bene cercare di risolvere la questione al più presto, ma non precipitiamo le cose con improvide soluzioni. E su ciò giustamente hanno insistito quanti hanno scritto in argomento.

L'energia elettrica del Cellina.

è giunta a Venezia.

Da qualche giorno funziona a Venezia la forza elettrica del Cellina. Sono finora soltanto 500 cavalli che giungono a Venezia, distribuiti su due linee alla Giudecca, due al Cotonificio, due in Arsenal e in altre arterie nei vari sestieri.

L'immissione completa dei 25000 a 30000 metri cubi di acqua nel gran canale del Cellina avverrà fra breve, ed un nuovo soffio gagliardo di vita sarà allora distribuito in tutto il Veneto.

SPIGOLATURE DI CRONACA

— La grandinata e lo straripamento del Corno che, giorni sono, colpì il territorio di Talmassons, avrebbe arrecato danni per 100000 lire soltanto a Sant'Andrà, secondo un corrispondente del *Crociato*.

— Dopo iniziati i lavori per congiungere telefonicamente Sauris ad Ampezzo, furono sospesi in seguito ad una vertenza col sindaco di Sauris.

Gli uragani di ieri.

Mentre qui nel Friuli (almeno per quanto ne sappiamo finora) non si ebbe, dai temporali di ieri, che una benefica desiderata pioggia abbondante; altrove si lamentano uragani violenti e vittime.

NEL VENETO.

PADOVA, 19. Questa sera, nelle località di Camini, Ponte di Brenta, Terranegra, Vigonovo e paesi limitrofi, un terribile nubifragio devastò completamente il raccolto, i chichici di grandine erano grossi come ciottoli.

CHILOGGIA, 19. Un violentissimo nubifragio si è scatenato sul nostro porto verso le otto pom., sfaciando un natante e producendo la morte del ragazzo Giuseppe Costantino, sedicenne, da Burano, che si era ormeggiato col suo sandolo in canale Lombardo. Un fulmine ha rotto la comunicazione telefonica.

IN SICILIA.

PALERMO, 19. Un violentissimo nubifragio si è scatenato sui paesi zolfiferi nei pressi di Girgenti, producendo gravi devastazioni.

Un operaio, spaventato da un fulmine, cadde nello zolfo fuso e morì. In causa della piena, crollò un ponte sul quale si trovavano due ragazzi che perirono. Alcune miniere sono allagate.

ALL'ESTERO.

MADRID, 19. Un violento uragano ha distrutto quasi interamente il raccolto di Caceres e Saragozza.

PARIGI, 19. Si ha da Nantes, 18: Presso Donges, sulla Loira, a circa venti chilometri dall'imboccatura di questo fiume nell'Atlantico, un colpo di vento capovolgè una barca sulla quale stavano sette villeggianti parigini che recavano ad una partita di caccia. Annegarono tutti, compresi i barcaioli, padre e figlio.

Cronaca Cittadina

I Reduci friulani e l'on. Soci.

La Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie, in morte dell'on. Soci, inviò alla famiglia il seguente telegramma:

Firenze
La Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie partecipando al lutto della Nazione per la morte dell'illustre Ettore Soci prodo soldato, esempio di ogni civile virtù, presenta vivissimo condoglianze. — Il Presidente Heinemann.

La "MERIDIONALE"

Compagnia d'Assicurazioni Grandine e di Rassicurazioni

avverte tutti i suoi assicurati che il pagamento integrale dei danni liquidati nello scorso mese, avverrà presso la *Riunione Adriatica* nella sede dell'Agenzia Principale che emise la polizza, nei giorni 25, 26 e 27 corr. e li prega a voler puntualmente presentarsi colla onde riscuotere l'indennizzo.

— **Mercoledì dei grani.**
Furmento el. L. 18, 18.50, 18.75, 19, 19.50.
Segnala el. L. 13.50, 13.60, 13.70, 13.75, 13.80, 14.
Granoturco el. L. 17, 17.80, 18, 10.

La Carloline Illustrate del I' esposizione internazionale d'Arte di Venezia.

Anche quest'anno il maggior successo dell'Esposizione internazionale di Venezia è costituito dalle Sale d'arte pura, e d'arte applicata, in cui le decorazioni e le opere esposte, mirano a fondersi in geniale armonia.

Accanto alle Sale regionali italiane quelle nazionali straniero (l'inglese, la francese, la svedese, la tedesca, l'indiana) stanno a dimostrare atteggiamenti diversi di spiriti e di forme.

Le uno e le altre hanno prestato argomento ad una bella collezione di cartoline, le quali pongono un'idea adeguata del vario, sottile, originale ordinamento della Mostra.

Chi desiderasse l'intera raccolta, deve rivolgersi alla Segreteria dell'Esposizione.

1.º agosto Quartiere d'affittare Porta Gemona, rivolgersi in via Mercatovecchio N.º 6 1.º piano.

E. Balanti e G. Micheli
STUDIO LEGALE
Commissionari e Rappresentanti — Vendita e Affittanze — Patriarcati, Stabilimenti e Mutui. 6010

D. P. Ballico Medico specialista Malattie segrete e della Pelle. Consultazioni in Udine ogni Sabato dalle 9 alle 12. Vigolo Prampero N. 4. A Venezia tutti gli altri giorni della settimana nel proprio Sanatorio a S. Maurizio 2031.

L. MARCHI CASA DI CONFEZIONI
Si prega di avvisare la gentile sua clientela di aver ricevute le confezioni per la Stagione Primavera-Estate. Scelta novità di modelli. Discretezza nei prezzi.

Terreni da vendere strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi in Via Grazzano 25.

Malattie degli Occhi difetti della vista
Specialista Dr. GAMBARTO Via Pascolle n. 20 - Udine
Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5, eccettuati il primo sabato, e seguenti domenicali d'ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alle Farmacie Filippini.

Collegio Maschile Baggio
Anno XIII - VICENZA - Anno XIII
Regio Scuole Elementari - Istituto Tecnico - Ginnasio - R. Liceo Elementari interne.
Corso Aziendale Familiare (agricoltura, industria e commercio).
Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Malattie d'ORECCHIE GOLA e NASO
D. B. VITALBA Specialista
VISITE tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 17
Calle degli Avvocati 3900

Padova VISITE martedì, giovedì, sabato, dalle 10 alle 12
Via Cassa di Risparmio, 3

Per ritiro dal Commercio
Si vendono e prezzi ridotti tutti i mobili esistenti nei grandi Magazzini in Via Portanuova N. 9. Trovansi pronte bellissime Camere da letto lucidate a cera stili ultimi con marmi e luci; Camere di ricevimento stili antichi e gotici; Mobili comuni ed in ferro.

Ditta GIROLAMO ZACUM
Dottor Cap. Ego Erseting allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per Otorinolaringoi e Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Libertà Num. 4.

Malattie d'orecchio naso e gola
Dottor Putelli specialista
VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto
Consultazioni ore 11-12 e 15-17
In Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane 15 agosto/1905.

Gabinetto D.r Luigi Spellanzone dentistico
Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Dent e dentiere artificiali. Udine piazza del Duomo N. 3.

Municipio di Rigolato.
Avviso di concorso abitanti N.º 271.
A tutto il giorno 31 Luglio corrente è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale, comprese le funzioni per la Congregazione di Carità.
Stipendio L. 1500; — netto di imposta di ricchezza mobile
Documenti di rito.
Rigolato, il 10 Luglio 1905.
Il Sindaco
Candido Giacomo.

Notizie riassuntive di cronaca

Alle Poste si ebbe ieri la visita d'un ispettore centrale. Egli appena veduti i nuovi lavori di adattamento, avrebbe esclamato: — Ma questa è un'empalstro su una gamba di legno!...

Ma questa è un'empalstro su una gamba di legno!... ciò che vorrebbe a significare che le tramila e più lire che quei lavori costano non furono spese proprio troppo bene, in vista dei bisogni che il nostro ufficio presenta e del loro quotidiano aumentare. Un provvedimento solo, forse, potrebbe avere, per qualche anno, efficacia: quello di tramutare la corte in una sala coperta da vetri o collocare all'ingiro tutti gli uffici che hanno più immediato rapporto col pubblico: distribuzione, pacchi, raccomandate, cassa ecc. Ma non sappiamo se la cosa sia possibile.

Esami di Uditore giudiziario. È indetto un esame di concorso per conferimento di 200 posti di uditore giudiziario. Gli esami avranno luogo tra il 16 e il 22 novembre a Roma. È indetto pure un esame pratico per l'abilitazione ad uditorato nell'esercizio delle funzioni giudiziarie. Le prove cominceranno l'11 dicembre.

Nel mondo degli affari.

Proposta di concordato. Nel fallimento di Augustina Clippon di Ciguglis di Tarcenta, negoziante in erbaggio fu proposto il concordato al 30%. Fu fissata la data della riunione per il 1.º agosto p. v.

Per la rivendita del pane municipale. Un proprietario di forno ci fa rilevare che, mentre il comune invita a «concorrere» per la rivendita del pane di sua fabbricazione offrendo lire 3 per quintale di pane venduto — e senza «far credito»; i proprietari accorrono presentemente un aggio ai rivenditori che va dalle 6 alle 8 lire per quintale. E osserva: «Uno dei primi effetti, dunque, del forno municipale, sarà quello di obbligare anche noi a stabilire condizioni assai diverse per le rivendite; e quei piccoli e generalmente poveri rivenditori saranno i primi a essere beneficiati dal nuovo forno».

Camera di Commercio.

Metida bozzoli.

In mancanza della metida bozzoli della provincia di Udine, questa camera trova opportuno di far noto il prezzo adeguato, determinato dalla consorella di Verona, per l'anno 1905:

- a) per i Bozzoli annuali gialli o bianchi depurati di razze europee ed inerci chinesi in L. 3.817.
- b) per i Bozzoli annuali incrociati gialli europei con bianchi giapponesi in L. 2.886.

Le lauree.

Furono in questi giorni laureati in medicina e chirurgia Silvio Crainz di Udine e Giulio Molla di San Daniele. Il primo era iscritto all'università di Roma, il secondo a quella di Pavia.

Al nuovi dottori, le nostre congratulazioni.

Il concittadino Clemente

Clemente, conseguì la laurea in chimica farmacia all'università di Roma. Al giovane colto e studioso le più vive congratulazioni.

Musicalia.

Al concerto dato ieri sera dalla Banda del Ricreativo, composta di fanciulli dai dodici ai sedici anni, assistette una grande folla.

I bravi esecutori, guidati con intelligente cura dall'ottimo maestro Vittorio Barei, eseguirono tutto il programma con rara accuratezza e vero slancio.

L'esecuzione d'ogni brano musicale fu salutata con vivissimi e generali applausi, e continue furono le congratulazioni fatte, per lo splendido esito ottenuto, al valente maestro e a Don Angelo Simeoni magna pars della simpatica istituzione.

Approfitando ancora dell'insegnamento efficace di Vittorio Barei, quell'accolta di bravi giovanotti, in non lungo tempo, potrà dare risultati tali da destare invidia ed emulazione a molti e molti proventi sonatori.

I signori Lodovico Nodari e Gaspare Parpan — terminato il concerto — offrirono ai giovani suonatori una tazza di birra.

La «assegnazione» di Zorzenone e Zamaro.

Zorzenone e Zamaro, condannati dalla nostra Corte d'assise — per omicidio — ad anni 30 di reclusione per ciascuno, furono assegnati: il primo allo stabilimento penale di Gimignano e l'altro allo stabilimento penale di Fossombrone.

«Albergo Roma»

Questa sera alle ore 9 (21) avrà luogo il sesto Concerto strumentale, diretto dal sig. Rinaldo Marcotti.

Programma:

- 1. Marcia
- 2. Preludio
- 3. Waltzer «Parisiense»
- 4. Sinfonia «Norma»
- 5. Preludio sinfonico
- 6. «Il molino della foresta»
- 7. Galop
- 8. Zanoni
- 9. Sardo
- 10. Caronna
- 11. V. Bellini
- 12. A. Paganini
- 13. N. N.

Corriere giudiziario

CORTE DI ASSISE

Processo per omicidio.

Oggi si discute la causa contro Conte Luigi fu Pietro d'anni 33, fornaciato, di Adeglia, accusato: I. di omicidio a termini dell'art. 304 C. P. per avere, la sera del 31 gennaio 1903 in Adeglia, a fine di uccidere, inferto, mediante colpo di pugnale, una lesione a Gentile Giuseppe che gli perforò il cuore e fu causa unica della sua morte, verificatasi nella notte successiva.

II. di contravvenzione agli art. 461 N. 2, 465 N. 8, 470 C. P. per avere, nelle suddette circostanze portato fuori della propria abitazione un pugnale, senza licenza dell'autorità competente.

Il fatto lo narriamo diffusamente, a suo tempo e destò un'impressione profonda in paese, perché il Gentile vera generalmente ben voluto.

Testimoni d'accusa sono quindici: Tioni Filomena, Dominissini Ignazio, Dominissini Oliva, Tragoni Angelo, Petri Luigi, Bertoldi Lorenzo, Marini Giovanni, Perissutti Antonio, Petrei Valentino fu Angelo, Petri Agostino, Petri Pietro, Zanparutti Sante, Mussoni Luigi, Petrei Valentino di Giuseppe, Dominissini Sereno.

I Periti, sono due: Chiaruttini dott. Ettore, e Cavarzerani dott. Antonio.

Testi a difesa, otto: Del Zotto Angelo, Foschiani Giuseppe, Tion Giuseppe, Speraglio Luigi, Petri Giuseppe di Pietro, Feruglio Angelo fu Pietro, Mansutti Giuseppe, Feruglio Angelo detto siore.

IN TRIBUNALE.

Contrabbandieri. — All'udienza antimeridiana di ieri presieduta dal Giudice Antiga e dal rapp. la legge avv. Tescari Sost. procuratore del Re, si svolsero una serie di processi, tutti per contrabbando, difensore ufficio era l'avv. G. Batta Marò.

La maggior parte di questi contrabbandieri da strapazzo furono condannati.

Comparvero solo Pricossi Maria e Molinari Giuseppe del Circondario di Cividale, imputati di contrabbando di zucchero.

Per quest'ultimo il Pubb. Ministero propone otto giorni di reclusione ed un anno di sorveglianza speciale; proposta che il Tribunale accetta, essendo l'imputato recidivo. Alla Pricossi, fu applicata, in seguito alla domanda dell'avv. Marò, la legge del perdono.

I mercati in provincia.

S. Vito al Tagliamento. — Ecco la metida dei prezzi fatti nell'ultimo mercato, compilata dall'apposita Commissione:

Frumento vecchio L. 25 al quintale; frumento nuovo da un minimo di L. 21,50 ad un massimo di L. 22,80 al quintale.

Granoturco al q. L. 22, Avena 19, Segale 20, Sorgorosso, 14, Orzo pilato 35, in pelo 20, Spelta pilata 35, in pelo 22, Fagioli vigna 35, mandolini 30, comuni, 28, Farina di frumento al kg. L. 0,35, granoturco 0,25, Pane bianco 0,44, misto 0,36, Burro 2,10, Carne di bue 1,50, vitello 1,60, castrato 1,30, Paglia da lettiera L. 3,50 al quintale.

Al monte? al mare?

— I bambini diretti a Venezia, partirono lunedì 24 luglio alle ore 4,20 ant. I bambini diretti a Pontebba partirono mercoledì 26 luglio alle ore 6,17 ant.

Bollettino meteorologico.

UDINE — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 29
oggi 20
Termometro 19,3
Minima ap. notte 12
Barometro 752
Stato atmosferico bello
Vento N.
Pressione crescente
Jeri bello
Temperatura massima 27,8
Minima 18,2
Medio 22,30
Acqua est. millim. 10

ULTIMA ORA.

Il Congresso degli Zemstvos

L'intervento della polizia

MOSCA, 20. — Ieri si è aperto il Congresso degli Zemstvos e delle dume, 225 membri delle quali si sono riuniti sotto la presidenza del conte Heiden.

La seduta è stata aperta colla lettura della relazione di Solovine, presidente del comitato ordinario del Congresso, sulle difficoltà materiali incontrate per l'organizzazione e la realizzazione di esso.

L'assemblea ha espresso il desiderio che i documenti e la corrispondenza scambiata colle amministrazioni governative sieno conservate come documenti storici preziosi.

Solovine aveva appena dichiarato che il governatore generale di Mosca aveva promesso di non ricorrere a misure estreme verso il Congresso, quando sopravvennero il maestro di polizia ed i commissari di polizia con parecchi commissari aggiunti, con l'ordine di sequestrare tutti i documenti. Il maestro di polizia lesse gli articoli del codice penale e la circolare del mi-

nistro dell'interno, in base a cui interdiveva il Congresso.

Il presidente del Congresso rispose leggendo una dichiarazione affermando che i detti articoli e la detta circolare non avevano alcun significato, nelle presenti circostanze.

Il maestro di polizia chiese allora la lista dei membri del Congresso. Dalla sala molte voci gli risposero: — Scrivete nella lista tutta la

Russia...

Molte persone che assistevano alla seduta senza essere rappresentanti al congresso, chiesero di essere pure iscritti sulla lista. Allora il maestro di polizia uscì dalla sala per redigere il processo verbale.

Gli ufficiali infine si ritirarono, dopo aver compilato il verbale in cui si dichiara che l'adunanza si rifiutò di obbedire all'ordine del prefetto e si prende nota del nome di tutti presenti.

Cessata l'eccezione prodotta dall'intervento della polizia il congresso continuò la discussione dell'ordine del giorno presentatogli dal Comitato direttivo, e infine lo approvò.

Gli ordini del giorno approvati.

Con quest'ordine del giorno, il Congresso, dopo essere stato informato del tenore del programma dell'assemblea rappresentativa elaborato dal ministro Buliguine e dopo aver preso notizia della relazione dell'Ufficio d'organizzazione, esprime il proprio giudizio, dicendo che l'attuazione del piano di Buliguine o di qualsiasi altro piano elaborato su base analoga, disadatto all'istituzione d'un'assemblea nazionale nel vero significato della parola, non gioverebbe a ridare la pace al paese, a scongiurare i pericoli minaccianti, a redimere la Russia dall'anarchia, e ad avviarla verso un pacifico sviluppo normale sulla base d'un solido ordinamento di Stato.

Circa la questione dei rapporti della società colla futura rappresentanza nazionale, il congresso, ritenendo che l'assemblea elettiva organizzata secondo il progetto Buliguine, o su basi analoghe, non potrebbe essere considerata come la vera rappresentanza nazionale; ma considerando tuttavia che l'assemblea elettiva unirebbe certamente considerevoli forze sociali di tutto l'impero e potrebbe servire quale punto di concentrazione e di appoggio per un movimento sociale tendente ad ottenere la libertà politica e la rappresentanza nazionale regolare; riconosce essere desiderabile che nel caso tale progetto od un progetto analogo si realizasse, i delegati degli Zemstvos e delle Dume (municipi) uniti secondo un programma politico stabilito mediante studi e conferenze anteriori, entrino nel maggior numero possibile nella futura assemblea, per formarvi un gruppo compatto, allo scopo di ottenere col suo mezzo la garanzia della libertà individuale e pubblica.

Il Congresso approvò anche i motivi per cui ritiene disadatto il progetto Buliguine.

«A porte chiuse»

MOSCA, 20. Il comitato della borsa di Mosca non approvando l'indirizzo preso dal congresso industriale nei propri lavori; proibì ai congressisti di radunarsi d'ora innanzi nei locali propri.

Un gruppo di congressisti si è riunito ieri in un appartamento privato.

Il congresso industriale perciò si considera, ufficialmente, come tenuto a porte chiuse.

I diritti degli ebrei.

MOSAA, 20. Ieri fu presentato al Congresso degli Zemstvos una memoria della Unione israelitica relativa alla esclusione degli israeliti dal diritto di partecipare alla rappresentanza nazionale.

Uno dei tanti attentati.

HELSINGFORS, 20. Nel pomeriggio di ieri fu commesso un attentato contro il governatore generale consigliere privato Deitrich.

Uno sconosciuto lanciò, nella piazza del senato, contro Deitrich, un oggetto somigliante ad una bomba.

Il governatore Deitrich restò ferito all'addome, alle braccia ed alle gambe.

L'autore dell'attentato è scomparso.

Alla caccia dei poliziotti.

VARSAVIA, 20. — Allorché iersera alle 11 e mezzo giunse nella stazione di Praga il treno passeggeri, due giovanotti si avvicinarono al gendarme di servizio ed incominciarono a discorrere con lui. Improvvisamente, il gendarme prese per il collo uno dei due giovanotti; ma nello stesso momento si udirono tre colpi di revolver. Il gendarme cadde a terra morto, senza poter articolare parola. I due giovanotti si diedero alla fuga. Il treno era già in moto: fu fermato e perquisito da cima a fondo, ma dei due giovanotti non si trovò traccia.

Ieri fu scritto sulla «ex-professore universitari Nemanoff,

perché ritenuto agente segreto della polizia. Egli correvà di introdurci nei circoli operai travestito, da operaio. L'autore dell'attentato si è allontanato tranquillamente.

Una pattuglia arrestò tre giovanotti trovati in possesso di revolver. Uno di essi che riuscì a fuggire tirò una revolverata al gendarme che gli correvà dietro, uccidendolo un passante.

Trieste o nulla!

TRIESTE 20. — Ieri, per iniziativa dell'associazione Patria, si tenne una conferenza per la questione universitaria. La presiedeva il dott. Zillotto, podestà di Zara, il quale accettò l'onore come un omaggio reso alla sua patria infelice.

Dopo lunga, seria discussione, fu approvato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea, riaffermando la dichiarazione solenne che l'Università italiana non possa e non debba attuarsi se non a Trieste, respingendo la proposta di qualsiasi altra sede, affida ai deputati al Consiglio dell'Impero l'incarico di mirare a questo fine con tutti i mezzi consentiti dalle leggi e dalla pratica parlamentare, e fa voti affinché tutti i Comuni e tutte le Associazioni patrie si associno a quest'ordine del giorno».

Vengono quindi approvate le proposte che sia affidato ai deputati di provvedere ad una urgente lora azione per iscongurare i preparativi per la Facoltà a Rovereto e che sieno appoggiati in questa e nella futura loro opera da un plibiscito; affidando la organizzazione del medesimo al Comitato convocatore dell'odierna assemblea.

Operai morti sotto una trave

Un friulano?

SPITAL, 20. — Ieri, nella parte nord della galleria del Bosrucci, Domenico Benedetti minatore (probabilmente friulano, dal cognome) e Giovanni Cransler, addetto al trasporto del materiale, furono uccisi dalla caduta di materiale del tunnel. Il minatore Emilio Pardini fu ferito leggermente.

Essi stavano sgombrando la galleria dal materiale, dopo aver fatto saltare una mina.

Le stragi del caldo

NUOVA-YORK, 20. — Il caldo enorme nel territorio che si estende dalle montagne rocciose sino all'Oceano Atlantico, reca gravissimi danni.

Ieri vi furono nelle città principali cinquanta casi di morte per insolazione, dei quali ventitre solo a Nuova York.

Il ritorno a Roma degli on. Fortis e Rava.

RIMINI, 20. Il presidente del consiglio dei ministri on. Fortis e il ministro dell'agricoltura on. Rava, accompagnati dal segretario capo della presidenza del consiglio comunale Palumbo Cardella, sono partiti alle 21,40 della scorsa notte per Roma, salutati alla stazione dal prefetto della provincia comm. De Nava, dalle autorità cittadine e da numerosi amici.

Ringraziamenti.

La famiglia Vidale, profondamente amareggiata dal vedersi rapita la sua diletta Maria nella sorridente età di vent'anni, porge sentite grazie a quanti si prestarono per la povera defunta. Cordiali ringraziamenti anzitutto al Ch. dott. Cominotti, che, dopo il buon esito delle due operazioni chirurgiche, usò la più assidua cura per far contro al crudel morbo, che incolse da ultimo l'infelice. Viva riconoscenza anche al Rev. do D. Giuseppe Dorigo, che addimostro tanto zelo nel visitarla frequentemente, amministrandole i Carismi della Religione, consolazione alla povertà del dolore di dover spirare lungi dalla casa paterna, ed a tutte le persone di Tolmezzo, che col loro contegno hanno considerata l'estinta, non forestiera, ma amica concittadina.

Il vostro buon cuore, Tolmezzini, ci consola, ci conforta anche la speranza che voi non dimenticherete mai Colei, che dorme l'eterno riposo accanto ai vostri cari.

Forni Avoltri, 18 luglio 1905.

I coniugi Miani ringraziano

vivamente tutti quei pietosi che in modo qualsiasi concorsero nella luttuosa circostanza della perdita del loro adorato Sergio e chiedono venia delle involontarie dimenticanze.

I sottoscritti con animo pieno di felicità e di riconoscenza verso il dott. F. Accordini, sentono il dovere di pubblicamente esprimergli le più vive azioni di grazie, per le solerti, affettuose e intelligenti cure prodigate al loro caro piccino durante la recente gravissima malattia, da cui è miracolosamente uscito per merito esclusivo del suddetto dottore al quale protestano i sottoscritti della loro inalterabile gratitudine.

Coniugi Amadio e Maria.

Tuzzi e cognato.

In ANDUINS

Stazione climatica con fonte d'acqua Solfato-Magnesica-Ferruginosa

Trattoria alla Posta

F.lli BILLIN proprietari e conduttori

Ufficio postale telegrafico affliguo

20 camere ammobigliate decentemente - Sale da pranzo e lettura - Cucina casalinga - Vini sceltissimi - Servizio inappuntabile - Prezzi modicissimi.

Stabilimento G. Di Piazza

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.

Ing. FELICE COME e C.

STABILIMENTO BESANA - MILANO

Impianti di riscaldamento ad acqua calda

Termosifone sistema brevettato

Il più pratico igienico ed economico riscaldamento per fabbricati qualunque da cento e più locali a poche stufe anche in un solo piano

Referenze — più di quaranta impianti eseguiti soltanto in Città di Udine e Provincia.

Rilievi - Progetti - Preventivi a richiesta senza spesa di sorta

Dato il sistema brevettato, impossibile concorrenza.

UDINE - Bagno Comunale - Porta Venezia

STABILIMENTO DI CURA

idroelettrica

MASSAGGIO - TREMOLOTERAPIA - TERMOTERAPIA

FANGHI

di MONTEGROTTO (Abano)

Ing. U. Paolini

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John

1 - AUMENTA IL TERAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.

2 - MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.

3 - CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla ruggine.

Garanzia per DIECI anni

Più di 200000 venduti!

Traslocato in Casa propria Via Bartolini N. 2.

Ferro - China-Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli amici, i deboli di stomaco.

«Eg. Dott. G. B. SANGIORDI di Palermo scrive: «IL FERRO-CHINA-BISLERI è un tonico eccellente per «i deboli di stomaco ed efficacissimo «ricostituente dell'organismo affetto «da nevrosi».

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Emilio Galanda

in Piazza Vitt. Em.

trovati vendibile

L'Acqua nuda

di Lussnitz.

In Poffabro

è aperta la

FRONTE GIULIA

Gabinetto idroterapico e stazione climatica - Bagni - Docce - Cura del latte - Massaggio - Gite alpine - Servizio medico permanente.

Per informazioni rivolgersi al Dott. ITALICO CASSINI al Carradore.

LA VIRILITÀ

esausta, affievolita, e depauperata perduto il riacquisto del «Virilificatore Pacelli» - Flacon L. 6, per posta L. 5,25.

Scrivere a Pacelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

Stabilimento

bacologico

Dott. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Lo Incerolo giallo col bianco giapponese

Lo Incerolo giallo col bianco coreano

Lo Incerolo giallo col bianco cinese

Lo Incerolo giallo indigeno col giallo cinese (poliziglio storico).

Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

per telegrammi

F.lli Billin - Anduins)

Stabilimento Fotografico GEMONA

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40.

Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2.

Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.

Dietro richiesta si reca in qualunque luogo

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

Stabilimento Fotografico GEMONA

